

Cefalee Today

for the research on headache and clinical neuroscience

1999-2015...CEFALEE TODAY FESTECCIA I 100 NUMERI!

Sembra un secolo fa (in effetti era ancora il ventesimo), ma siamo ancora qua

Gli affezionati lettori ci perdoneranno, ma il caso ha voluto che proprio l'ultimo numero del 2015 fosse il 100 della storia di Cefalee Today, un traguardo che abbiamo scelto di celebrare ripercorrendo le tappe principali di questo bollettino realizzato ininterrottamente da 16 anni con pochi mezzi, ma con tanta passione, sempre e comunque solo al servizio dell'universo dei cefalalgici. Direttore Responsabile, Silvia Molinari, e Direttore Editoriale, Roberto Nappi, di Cefalee Today si sono incontrati per l'occasione e quello che segue è il risultato della loro chiacchierata informale sotto forma di intervista.

Silvia, correva l'anno 1999 e su di un sito appena nato, www.cefalea.it, compariva il primo numero di Cefalee Today, una sorta di embrione di quello che un paio d'anni più tardi sarebbe stato il primo vero bollettino...cosa ricordi?

Ricordo che l'idea nacque dalla volontà di informare gli utenti del sito, non solo sulle attività della Fondazione CIRNA, ma anche sulla patologia "mal di testa", in termini di storia, diffusione, evoluzione, possibilità terapeutiche, curiosità, eccetera, con testi scritti da medici, ma non solo, in un linguaggio semplice e comprensibile a tutti. Si decise allora di creare uno spazio ad hoc in www.cefalea.it e chiamarlo appunto "Cefalee Today", un nome che desse l'idea della attualità della maggior parte dei suoi contenuti e richiamasse il nome di un vero e proprio giornale. Il primo anno furono realizzati 5 numeri, che diventarono 6 dal successivo con cadenza bimestrale. Vorrei ricordare nel primo biennio la presenza di alcune "perle" del Professor **Sergio Angeletti**, noto divulgatore medico-scientifico, ripubblicate tra l'altro nel calendario della cefalea di quest'anno. Il suo contributo iniziale di idee fu infatti molto importante.

Un primo grande passo avanti avvenne, come accennato, nel 2001:

con quali modalità?

Innanzitutto c'è da considerare che Internet e l'utilizzo degli strumenti informatici erano agli albori, quantomeno in Italia, e già la creazione di un sito dedicato alla cefalea fu una iniziativa lungimirante, il cui merito va dato al Professor **Giuseppe Nappi**, Direttore Scientifico dell'IRCCS Mondino e all'epoca Presidente della Fondazione CIRNA. All'incirca in concomitanza con la nascita di www.cefalea.it e di Cefalee Today, in seno alla stessa Fondazione, si costituì "Alleanza Cefalalgici" (Al.Ce. Group), un gruppo operativo volontario composto da medici, pazienti e loro familiari, allo scopo di portare avanti attività laiche volte a migliorare la qualità dell'assistenza e dell'informazione per i soggetti affetti da "mal di testa". Ecco quindi l'idea di utilizzare Cefalee Today per aggiornare sulle attività del gruppo, dando vita ad un vero e proprio bollettino impaginato in formato pdf e stampabile all'occorrenza come un foglio di informazione. Il numero di dicembre del 2001 fu dunque il primo di una nuova fase, con la specifica di essere organo ufficiale di Al.Ce. Group e con indicati un comitato editoriale ed un redattore capo, la Dott.ssa **Grazia Sances**, Responsabile del Centro Cefalee dell'IRCCS Mondino e primo segretario tecnico-scientifico, per diversi anni, di Al.Ce. Group.

Successivamente che direzione ha preso Cefalee Today?

C'è stato da un lato uno spazio sempre dedicato alle iniziative di Al.Ce. Group, convegni, concorsi letterari, fotografici e grafici, iniziative di sensibilizzazione rivolte ai pazienti ed in generale all'opinione pubblica, dall'altro è proseguita e si è incrementata la trattazione di aspetti sia innovativi che poco conosciuti, legati alla cefalea. Mi vengono in mente articoli sulla diffusione dell'emigrania mestruale e di quella in età pediatrica, sull'utilità della tossina botulinica o dell'ossigeno, sul ruolo della genetica, sull'influenza dell'alimentazione, del sonno, dei rumori/odori, del meteo, dell'attività fisica e di tanti altri possibili fattori scatenanti, che in



SILVIA MOLINARI
Direttore Responsabile
di Cefalee Today
Coordinatrice
Formazione & Informazione,
IRCCS Mondino - Pavia

molti casi erano ignoti agli stessi lettori cefalalgici, che così hanno potuto iniziare ad evitarli o prevenirli, quando possibile. Non sono mai mancati articoli sui farmaci sintomatici e di profilassi, così come su terapie alternative (agopuntura, biofeedback, ecc), ma anche rubriche con aneddoti storici o legati a credenze religiose, sempre, ovviamente riferiti al mal di testa.

Torniamo a ripercorrere le tappe principali di Cefalee Today: nel 2007 viene fatta una scelta significativa: quale?

Per dare maggiore autorevolezza al bollettino si decise di registrarlo come testata giornalistica presso il Tribunale di Pavia, cosa che comportò la necessità di individuare un Direttore Responsabile, la sottoscritta, che dettasse una linea e mettesse ordine nella scelta dei temi da trattare. La novità consentì anche agli autori degli articoli di inserirli a pieno titolo nel proprio curriculum professionale. La linea editoriale virò verso un'attenzione ancora più grande alle comorbidità legate alla cefalea, in particolare a quella psichiatrica, ma anche cardiovascolare, orofacciale, vestibolare, oculare, eccetera. Inoltre, si parlò spesso di farmaci, possibili

Continua a pagina 2 >

Continua da pagina 1 "intervista a Silvia Molinari"

interazioni avverse, rischio di abuso (iniziava infatti a diffondersi la MOH, cioè la Cefalea da uso eccessivo di farmaci sintomatici), senza dimenticare alcune battaglie portate avanti dal gruppo Al.Ce. Group, come quella per il riconoscimento dell'invalidità civile o per un più facile accesso alla cure nel proprio territorio, limitando così la "mobilità extraregione".

Nel 2010 viene introdotta la figura del Direttore Editoriale e Cefalee Today cambia veste grafica.

Esatto, tu, **Roberto**, nel frattempo divenuto giornalista pubblicista, anche in piccola parte grazie a quanto pubblicato negli anni su Cefalee Today, vieni nominato Direttore Editoriale come figura di riferimento operativa per tutti i soggetti chiamati a dare il proprio contributo alla realizzazione del bollettino, oltre che ovviamente per continuare a trattare in prima persona alcuni temi con taglio non tecnico. Inoltre, viene individuato anche un Direttore Scientifico, il Prof. **Alfredo Costa**, neurologo dell'IRCCS Mondino, che valuti adeguatamente, ove necessario, la validità scientifica dei contenuti pubblicati, fermo restando l'utilizzo di uno stile di linguaggio sempre divulgativo. A livello grafico, le pagine si sviluppano più in verticale, facendo acquisire alla pubblicazione una immagine simile a quella di un opuscolo informativo. Inizia così una nuova fase che durerà un biennio.

Nel 2012 cosa cambia?

Intanto, vi è un avvicinamento tra il Prof. **Costa** ed il Prof. **Fabio Antonaci**, altro neurologo dell'IRCCS Mondino, nel ruolo di Direttore Scientifico, ma soprattutto in Cefalee Today viene inserita l'intervista, una novità pensata per rendere ancora più interessante e "leggera" la lettura, provando ad immaginare, da profani, le domande che un paziente vorrebbe porre al medico specialista, cosa che spesso non ha il tempo di fare in sede di visita. L'iniziativa ottenne un riscontro molto positivo da parte dei lettori, che, è bene ricordare, non sono soltanto gli utenti del sito www.cefalea.it, ma anche tutti coloro che leggono le copie stampate e lasciate dai volontari Al.Ce. nei luoghi frequentati da chi soffre di cefalea (ospedali, ambulatori, ASL, farmacie) o in occasione di incontri, dibattiti, convegni. Io stessa, ad esempio, ne porto sempre alcune copie nella mia farmacia di fiducia. Dal quarto numero del 2012 l'intervista diventerà il "pezzo" di apertura di ogni numero di Cefalee Today e, per l'apprezzamento riscontrato, dopo tre anni è ancora così...come questa che stiamo realizzando per il 100 numero...

Arriviamo all'epoca recente di Cefalee Today, che ci conduce appunto a questo 100° numero. Cosa è accaduto in questi ultimi anni alla rivista?

Nel 2013 al Prof. **Antonaci** è subentrata la Dott.ssa **Marzia Segù**, tuttora Direttore Scientifico di Cefalee Today. La Dott.ssa **Segù** è una odontoiatra esperta di disfunzioni temporomandibolari, una problematica molto frequente in chi soffre di cefalea. Il bollettino si è aperto moltissimo al contributo dei pazienti, cioè dei suoi stessi lettori, attraverso la pubblicazione di riflessioni personali e di rubriche a loro dedicate. Inoltre, Cefalee Today continua ad essere un megafono importante per tutte le attività ed i progetti a cui partecipa Al.Ce. Group (anche attraverso Al.Ce. International, il suo ramo internazionale ben coordinato dal Dott. **Paolo Rossi** di Roma e dalla Prof.ssa **Cristina Tassorelli** di Pavia, ultimo esempio è la Campagna "Sotto il cappello - Under the hat") e per quelli della Fondazione CIRNA, onlus dal 2009, rivolti in particolare alla popolazione scolastica e straniera, sofferente, in larga parte inconsapevolmente e senza essere in grado di comunicarlo, di mal di testa (Quando la cefalea va a scuola, Quando la salute parla italiano). Da quest'anno, per ottimizzare le risorse e garantirne la continuità, si è passati da 6 a 5 uscite annuali, ma in compenso è stato eliminato il vincolo di foliazione (ad esempio il numero di maggio è stato di sei pagine anziché delle consuete quattro).

Silvia, per concludere questa bella chiacchierata, come giornalista che si occupa da molti anni di informazione e formazione in ambito sanitario, come pensi possa evolvere e migliorare l'efficacia dei periodici divulgativi di settore come il nostro Cefalee Today e quale dovrebbe essere il loro ruolo? Io, ad esempio, penso che l'informazione debba essere "formativa" per il paziente e renderlo consapevole delle opportunità e dei rischi che ha di fronte a sé.

Mi trovo molto d'accordo con la tua opinione. Opinione che diventa un dato oggettivo quando l'informazione coincide con una reale necessità di aggiornamento da parte dei pazienti, familiari e più in generale degli utenti, attraverso fonti certificate soprattutto in un'epoca tecnologica in cui la rete offre dati spesso inattendibili. Migliorare l'efficacia di materiali come Cefalee Today significa pubblicare e divulgare la "notizia", che mutua la sua fondatezza dalla ricerca, dalla pratica clinica, dalla medicina narrativa, laddove il supporto costante integrato di professionisti (ricercatori, medici, giornalisti, associazioni pazienti etc...) tutela e garantisce l'affidabilità della lettura. Le stesse biblioteche scientifiche si aprono ai pazienti; in questo senso, una esperienza molto forte a cui ispirarsi per un modello di "risorse informative di qualità...in ambito sanitario" è nel campo oncologico (www.cignoweb.it/ero); anche l'IRCCS Mondino qualche anno aveva studiato un prototipo di biblioteca educativa nell'ambito di un progetto finalizzato finanziato dal Ministero della Salute. Senza cadere nella trappola dell'autoreferenzialità, dobbiamo riconoscere che Cefalee Today e il sito www.cefalea.it sono certamente sulla strada giusta!

Termina qui questa intervista dedicata al traguardo dei 100 numeri raggiunto da Cefalee Today. Ringrazio Silvia Molinari, ringrazio tutti coloro che sono stati citati nell'intervista, ringrazio in particolare anche Silvana Bosoni e Gabriele Zecca, ringrazio tutti gli autori degli articoli, la Pixeljuice che realizza graficamente Cefalee Today, gli amministratori della Fondazione CIRNA Onlus e i volontari di Al.Ce. Group, ma soprattutto ringrazio tutti voi affezionati lettori, per la stragrande maggioranza sofferenti di mal di testa, che in 16 anni di "onorato servizio" di Cefalee Today, non avete mai fatto mancare il vostro sostegno ed apprezzamento per il nostro lavoro, svolto in piena libertà e coscienza sempre e soltanto nell'interesse dei pazienti, per aiutarli a dare la giusta dignità e visibilità ad una malattia ancora troppo sminuita ed invisibile. L'auspicio sentito è semplicemente di continuare così...allora auguri Cefalee Today e altri 100 di questi numeri!

Intervista a cura di Roberto Nappi

NETWORK ITALIANO CEFALEE



**CENTRO DI DIAGNOSI
E CURA DELLE CEFA-
LEE - CENTRO DI RIFE-
RIMENTO REGIONALE
IRCCS FONDAZIONE
ISTITUTO NEUROLOGICO
NAZIONALE "C.
MONDINO" (PAVIA)**

Sede:

IRCCS Fondazione Istituto
Neurologico Nazionale "C.
Mondino", Università di
Pavia
Via Mondino, 2 - 27100 Pavia

Responsabile Clinico:
dott.ssa Grazia Sances

Responsabili Scientifici:
prof. Giorgio Sandrini,
prof.ssa Cristina Tassorelli

**Per informazioni e
prenotazioni:**
Telefono 0382 380232 /
380315 da lunedì a venerdì
ore 8.30-13.00.
prenotazioni@mondino.it

**AMBULATORIO CEFA-
LEA - POLICLINICO DI
MONZA**

Sede:
Via Amati 111 (Palazzina
Villa) - 20900 Monza

Responsabile:
dott.ssa Elisabetta Coppi

**Per informazioni e
prenotazioni:**
039-2027222; solo sms scri-
vendo "prenotazioni" (il
paziente sarà richiamato):
366-5828695. E' possibile
prenotare anche attraverso
il sito
www.policlinicodimonza.it

SCREENING DELLE CEFALEE

(Aosta, 7 novembre 2015): il racconto di una giornata speciale

Il 7 novembre nella mia Regione montana quest'anno rientrava nell'estate di San Martino ed il clima primaverile ne è stata la conferma.

Così mi sono avvicinata allo screening delle cefalee. Non avevo mai sentito parlare di screening, di cefalea sì, ma che cosa significasse "screening" era per me una sorpresa. Seguendo le indicazioni che il nostro giornale La Vallée aveva riportato e vedendo la città tappezzata di locandine, facevo l'ingresso nella sala delle Conferenze dove il Centro valdostano di solidarietà ospita tutte le associazioni.

Con stupore venivo calorosamente accolta da una signora, che con una sciarpa bianca e un distintivo, dove veniva evidenziata la sigla Al.Ce. di cui avevo sentito parlare, mi chiedeva se intendessi effettuare lo screening.

Chiaramente capivo che si trattava di un volontario, dal momento che altre persone sempre con la stessa sciarpa e distintivo erano presenti ed ognuna era ad un preciso posto della grande sala.

Mi spiegava che consisteva in una chiacchierata con uno dei medici presenti e che al termine della compilazione di un questionario egli mi avrebbe dato indicazioni specifiche sul percorso da intraprendere.

Alla stessa volontaria davo le mie generalità e lei mi consegnava un numero per l'attesa.

Seguivo le indicazioni, attendevo il mio turno e mentre aspettavo mi guardavo intorno. Era tutto organizzato, la volontaria che accoglieva le persone si chiamava Antonella, la volontaria che le accompagnava dal medico era Luisa, la volontaria che consegnava il materiale informativo e raccoglieva le iscrizioni era Marina, mentre Sara controllava e gestiva sia i volontari che i medici, dando precise istruzioni ed intervenendo, se necessario, in modo che tutto si svolgesse seriamente ed ordinatamente.

C'erano poi altri volontari pronti ad assistere le colleghe. Sempre il distintivo mi diceva il loro nome, Patrizia diceva di essere da poco collaboratrice, Anna di essere sempre presente, Maria sostenitrice e disponibile, Rita anche lei da poco inserita nel gruppo ma volenterosa ed infine Rosanna, che è arrivata con due piante di orchidee per Luisa e Sara ringraziandole per il loro costante impegno.

Notavo la presenza di medici che conoscevo già perché Neurologi presso il nostro Ospedale Parini, anche loro volontari e perfettamente affiatati con lo staff di Al.Ce.. Non sono mancate anche le maggiori Autorità della nostra Regione, passate per un saluto ai presenti, per ringraziare individualmente i medici dott. Bottacchi, dott. Giardini, dott.ssa Lia e dott. Calligiana e per lodare Sara (Grillo) per l'impegno nello svolgimento dello screening e per la buona affluenza dei cittadini.

Entrava poi una signora bionda che abbracciando Sara le diceva che finalmente aveva trovato il coraggio di venire...

Da questa giornata ho capito come si possa vivere con serenità il proprio mal di testa e condivido la frase del dépliant che mi è stato consegnato: "Se hai mal di testa, Al.Ce. fa per te".



Da una anonima partecipante allo screening

NOTA di Sara Grillo, referente laico della Sez. Regionale Al.Ce. Valle d'Aosta
Hanno preso parte allo screening 28 persone (17 donne e 11 uomini), di cui oltre la metà (15) sono risultate meritevoli di un approfondimento. Il risultato è stato soddisfacente, avendo l'afflusso impegnato i quattro medici volontari per tutto l'orario inizialmente previsto (8.30-12). Dalle diverse telefonate ricevute, è emerso un grande interesse che avrebbe portato ad una partecipazione ancora maggiore se fosse stato possibile protrarre lo screening anche nel pomeriggio. I motivi per cui le persone si avvicinano più facilmente allo screening, anziché rivolgersi subito al Centro delle Cefalee, rivelano un certo disagio nel considerarsi "malati di mal di testa". Una volta studiati i questionari raccolti, sarà organizzata una breve conferenza in cui i medici faranno una sintesi del campione di pazienti che hanno partecipato allo screening e noi volontari di Al.Ce. insisteremo sulla necessità di ripeterlo periodicamente, spiegandone l'utilità e accennando a personali ed altrui esperienze positive. Nell'occasione sono state raccolte 25 adesioni ad Al.Ce. per l'anno 2016.

MALDITESTA, UNA VITA DIFFICILE:

il racconto dell'appuntamento di Ferrara del 9-10 ottobre 2015

E ancora una volta noi "malati di testa" abbiamo avuto la fortuna di ri-trovarci a Ferrara dove abbiamo incontrato medici votati alla causa che ci hanno aggiornato, istruito, sostenuto e incoraggiato con i loro interventi. Caratteristica peculiare di questo convegno è stata l'attenzione dei medici a noi pazienti. Mai come quest'anno li abbiamo sentiti così vicini alla nostra sofferenza. Vi sono state una cura e un'attenzione nella scelta degli argomenti trattati, del linguaggio utilizzato, della comunicazione, che sempre abbiamo trovato aperta al dialogo, della "sostanza" dei contenuti, che hanno saputo trasmetterci con empatia e vera partecipazione. Definire convegno quello di quest'anno è riduttivo, e non certo sul piano dell'informazione scientifica che non è mancata e mai è stata messa in discussione, è stato piuttosto prendere parte, partecipare attivamente ad una tavola rotonda in cui ognuno si è sentito chiamato in causa davvero in prima persona per la capacità dei dottori di mettere il dito, di fare un focus sulla nostra sofferenza a tutto tondo e non solo sulla parte "dolore". Lo definirei quindi emotivamente coinvolgente. I temi trattati sono stati tanti e trattati in modo approfondito.

Il Prof. Ennio Pucci ha parlato della cefalea nell'anziano fornendo dati circa l'evoluzione del dolore oltre i 65 anni. Il Dottor Paolo Rossi ha illustrato in dettaglio la campagna Under the Hat (Sotto il cappello) sulla quale eravamo già stati informati dal sito CIRNA www.cefalea.it e caldamente sensibilizzati dal Dott. Roberto Nappi e dalla Sig.ra Lara Merighi. "C'è un progetto a lungo termine - ha ricordato il Dott. Rossi - e dunque sfruttiamo l'occasione per far vedere alle persone che si tratta di malattia importante con l'obiettivo di ottenere i dovuti rispetto, attenzione, parità di trattamento."

Il Dottor Cherubino Di Lorenzo ha illustrato i risultati di una dieta di profilassi che ha origini molto antiche e che è stata concepita originariamente per trattare l'epilessia. Soltanto negli ultimi anni si sono compiuti studi su persone cefalalgiche, che hanno evidenziato la sua efficacia anche rispetto all'emicrania ed in particolare alla cefalea a grappolo.

La Dott.ssa Rita Lucia Trinchi ha esposto e spiegato a fondo i vantaggi derivanti dall'utilizzo della tossina botulinica nel trattamento del mal di testa.

Sempre la Dott.ssa Trinchi, in un intervento successivo dal titolo "Elaborazione della sofferenza attraverso la creatività", ci ha portato in una dimensione diversa, nella bellezza, grazie alla sua passione per la pittura.

Il Dott. Domenico Cassano ha presentato un intervento sul tema del rapporto medico-paziente, tema scottante e per questo molto sentito. Nella sua trattazione il dottore si pone l'obiettivo di ri-considerare il paziente, cercando di andare ben oltre la sua malattia e di vederlo nella sua totalità e dunque come persona, con le sue emozioni, il suo vissuto, le sue paure.

La Dott.ssa Francesca Rinaldi ha ribadito la tesi del Dott. Cassano, partendo da una citazione datata ma sempre attuale: "Solo il tocco, il rimedio, la parola possono davvero guarire" - Ippocrate, V sec a.C.

Dalla sua esperienza di medico riferisce lo stato delle cose evidenziando come nel caso della cefalea i principali problemi di non efficacia della terapia siano: la scarsa aderenza alle prescrizioni mediche, la cura fai da te che si estende al 90% dei pazienti, l'abuso di farmaci, lo stile di vita inadeguato e, a seguire, la comorbidità e l'invalidità. Ed ora veniamo alla Dott.ssa Elisa Sancisi, che ha parlato del ruolo degli ormoni nell'occorrenza degli attacchi di cefalea. L'incidenza della cefalea è simile nei due generi solo al di fuori della fetta di vita che per le donne corrisponde al periodo fertile.

La prima sorpresa arrivando quest'anno a Ferrara è stata Lara (Merighi). Una Lara nuova, diversa, in forma, più giovane, con un'energia incontenibile. L'impegno, la passione e la costanza con cui porta avanti le attività della nostra causa sono immutati e per questo non la ringrazieremo mai abbastanza, come dico sempre. Tuttavia, la sua

trattazione della parola "entusiasmo" (la sua parola dell'anno) ha rivelato la necessità di rinnovare a se stessa, e a tutti noi, l'esigenza di ricaricarsi, di motivarsi nuovamente per continuare a portare avanti le istanze di noi pazienti, nonostante gli ostacoli e le mille difficoltà che quotidianamente incontra. Non a caso, il tema del nuovo calendario è "Porte Chiuse".

Lara ha ribadito la convinzione che il Riconoscimento della Cefalea come Malattia Sociale sia un atto necessario e dovuto a chi soffre di cefalea, come sostegno prima che la malattia ci renda invalidi.

Anche perché noi vogliamo lavorare, lo facciamo e continueremo a farlo, ma potremmo farlo meglio sentendoci riconosciuti - quindi compresi - e tutelati.

Rossana Incerti





Cosa c'è sotto il cappello ?

www.underthehat.eu

Vogliamo suscitare rispetto e considerazione per le persone che soffrono di mal di testa, cercando di rendere visibile l'invisibile e fornendo una piattaforma per dare voce ai pazienti.

Nei prossimi mesi Alleanza Cefalalgici invita tutte le persone che soffrono di cefalea, i loro amici e familiari, a rispondere alla domanda "Cosa c'è sotto il cappello ? (What's under the hat ?)".

Vogliamo incoraggiare così le persone a condividere le loro storie di vita segnate dal mal di testa ed a raccontare come l'impatto della cefalea può essere drammaticamente doloroso e disabilitante per chi ne soffre.

La nostra ambizione è di aprire attraverso i social media uno spazio di conversazione e riflessione sulle problematiche legate a queste patologie per contribuire a creare un'Europa migliore e più compassionevole (scopri come partecipare su www.cefalea.it)

Calendario 2016

Il calendario della cefalea 2016 "Malditesta con i giorni contati" torna nel formato da tavolo mantenendo la novità introdotta nel precedente, cioè il diario mensile della cefalea sul retro di ogni mese, un valido strumento utile al paziente ed al medico curante.

Il calendario è disponibile in due formati:

- **scaricabile** direttamente da www.cefalea.it, previa una piccola donazione versata online (vedi "Calendari in "Sostienici");
- **da tavolo su carta patinata** (riservato a tutti gli aderenti Al.Ce. 2015 e ai nuovi aderenti Al.Ce. 2016, ai quali sarà inviato per posta senza costi aggiuntivi, previo il versamento di una donazione minima consigliata di 15 euro, vedi "Aderisci ad Al.Ce." in "Sostienici").



DIRETTORE SCIENTIFICO

Marzia Segù (Pavia)

DIRETTORE RESPONSABILE

Silvia Molinari (Pavia)

DIRETTORE EDITORIALE

Roberto Nappi (Pavia)

COMITATO EDITORIALE

Marta Allena (Pavia); Filippo Brighina (Palermo); Biagio Ciccone (Saviano); Alfredo Costa (Pavia); Vittorio di Piero (Roma); Maurizio Evangelista (Roma); Enrico Ferrante (Milano); Federica Galli (Milano); Natascia Ghiotto (Pavia); Guido Giardini (Aosta); Rosario Ian-

nacchero (Catanzaro); Armando Perrotta (Pozzilli); Ennio Puoci (Pavia); Paolo Rossi (Grottaferrata); Grazia Sances (Pavia); Cristina Tassorelli (Pavia); Cristiano Termine (Varese); Michele Viana (Novara)

SEGRETERIA

Silvana Bosoni (Pavia)
Gabriele Zecca (Pavia)

Per informazioni:

Alleanza Cefalalgici (Al.Ce.)
c/o Biblioteca
IRCCS Fondazione Istituto Neurologico Nazionale C. Mondino
Via Mondino 2 - 27100 Pavia
E-mail: alcegroup@cefalea.it

Cefalee Today

EDIZIONE N. 100
Novembre 2015

inserito nel registro stampa e periodici del Tribunale di Pavia al numero 680 in data 03/09/2007

Bollettino di informazione bimestrale